

Requisito	Obiettivo				
R4	Qualità della ricerca e della terza missione. <i>Il sistema di AQ della ricerca e della terza missione è efficace, definito nei suoi ordinamenti programmatici dall'Ateneo e perseguito dai Dipartimenti e dalle strutture assimilabili.</i>				
R4.B	Obiettivo: accertare che i Dipartimenti definiscano e mettano in atto strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica dell'Ateneo e che dispongano delle risorse necessarie				
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	NOTE dell'AQ di Dipartimento 2018
					NOTE dell'AQ di Dipartimento 2019
R4.B.1	Documenti programmatici del Dipartimento	Definizione delle linee strategiche	<p>Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e le sue eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione), con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale?</p> <p>Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo?</p> <p>Sono compatibili con le potenzialità e gli obiettivi generali del Dipartimento e tengono anche conto dei risultati della VQR, della SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?</p> <p>Dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia?</p>	Esiti VQR, SUA-RD di Dipartimento e di altre iniziative specifiche	<p>Il Dipartimento ha definito una propria strategia per la ricerca avvalendosi del contributo della Commissione Scientifica e di Ricerca (CR) dipartimentale, di cui fa parte il delegato dipartimentale per l'AQ della ricerca. Tale commissione ha il compito di promuovere, gestire e coordinare le attività relative alla ricerca monitorando gli indicatori relativi alla produttività scientifica e proponendo azioni correttive di miglioramento. A fine 2018 il Dipartimento ha acquisito il software Research Professional. Per le attività di terza missione è stata nominata un delegato dipartimentale per AQ terza missione. Gli obiettivi sono coerenti con le politiche di ateneo. A partire dal monitoraggio interno delle performance scientifiche del dipartimento sono stati definiti gli obiettivi riportati nel piano strategico che, come anche testimoniato dal presente monitoraggio, sono plausibili e compatibili con le potenzialità del dipartimento. Il Dipartimento ha definito i regolamenti delle commissioni che svolgono ruoli funzionali al raggiungimento dei vari obiettivi.</p> <p>Durante il 2019 sono stati consolidati i meccanismi dipartimentali alla base di una organizzazione complessiva delle proprie attività. In particolare sono stati chiariti gli ambiti di competenza della Commissione Scientifica e di Ricerca e della Commissione Qualità e opportunamente revisionati ed approvati i rispettivi regolamenti. E' stata inoltre acquisita una unità di personale tecnico amministrativo specificamente dedicata all'AQ. Gli obiettivi sono effettivamente proposti in base alle reali potenzialità del dipartimento, tenuto conto delle indicazioni sia formali che sostanziali fornite dall'ateneo e della attuale situazione dipartimentale. A tale proposito va sottolineato che molte delle energie del dipartimento sono state dedicate nell'anno 2019 alla organizzazione della visita della commissione EAEVE ed alla successiva messa in opera delle indicazioni date dalla commissione stessa ai fini del mantenimento futuro dell'accreditamento acquisito; tali indicazioni comprendevano una profonda proposta di riordino del CdS in Medicina Veterinaria, conclusasi nel novembre 2019. Una seconda condizione che impegna grandemente tutto il personale riguarda la situazione logistica. Tutta la parte didattica (dei CdS MV e SBV ma anche dei CdS delle classi L38 e L36M1 cui i docenti DIMVEV partecipano svolgendo un numero di CFU superiore al 50% anche se non si tratta di CdS per cui il Dipartimento ha referenza principale) è in corso di svolgimento presso la sede di Lodi ma i laboratori di ricerca sono ancora situati presso la sede di Milano. Ciò determina naturalmente difficoltà organizzative (personale tecnico di laboratorio, assegnisti e dottorandi afferenti a molte discipline prevalentemente a Milano, personale amministrativo a Lodi, attività dei docenti divisi tra le due sedi). Da ultimo la dotazione complessiva di PTA risente ancora delle possibilità di trasferimento legate alla mobilità del personale. Per quanto concerne il controllo del livello di produttività scientifica e terza missione va rilevato che al momento, in assenza di SUA-RD e tenuto conto che la VQR11-14 ha riguardato un altro assetto dipartimentale, è legato alla verifica dei parametri indicati dall'ateneo, ossia numero/percentuale di docenti attivi ed in possesso dei requisiti R1 ed R2 dell'algoritmo utilizzato per l'assegnazione del p.a. da parte dell'ateneo. Poiché questi parametri sono positivi, si ritiene che il livello della ricerca sia in questo momento complessivamente soddisfacente. Si ritiene tuttavia necessario introdurre altri indicatori, quali ad es. quelli forniti dallo strumento SCIVAL, utilizzato in forma pilota nel 2018 ma non applicato, per le ragioni sopra esposte, nel 2019 (azione prevista nel PTD 2020-2022).</p>
R4.B.2	Documenti di monitoraggio e analisi dei risultati	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	<p>Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche?</p> <p>Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause?</p> <p>Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili?</p> <p>Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?</p>	Esiti VQR, SUA-RD di Dipartimento e di altre iniziative specifiche	<p>Il dipartimento è stato istituito nel marzo 2016, per cui non sono disponibili serie temporali che permettano una valutazione nel tempo delle performance relative alla ricerca. Gli indicatori proposti (VQR 2011-14 e SUA-RD 2013) non sono direttamente utilizzabili sia perché poco aggiornati sia perché si riferiscono ad un diverso assetto dipartimentale. Inoltre molte delle energie negli anni 2017 e soprattutto 2018 sono state dedicate al trasferimento presso la nuova sede di Lodi, tuttora in corso, e alla preparazione della visita della commissione EAEVE per l'accreditamento europeo del CdS in Medicina Veterinaria (prevista nel marzo 2019). Di conseguenza l'attività di monitoraggio di dipartimento è solo interna, svolta dalla commissione ricerca e condivisa con i docenti durante i consigli di dipartimento. Non è ancora stato possibile svolgere in modo sistematico una attività di monitoraggio, analisi ed individuazione di eventuali misure correttive dei punti di forza/debolezza relative alle attività di ricerca e terza missione. Recentemente è iniziato un percorso di auto-valutazione basato su uno strumento informatico (SCIVAL) fornito dall'ateneo e sulla raccolta di dati relativi a finanziamenti richiesti/assegnati/non assegnati; tali informazioni forniranno utili strumenti ai fini della valutazione delle performance del dipartimento nel tempo. Perché tale percorso possa essere continuativo e fruttuoso è volontà del dipartimento l'istituzione di un Ufficio di Ricerca, quando il trasferimento presso la sede di Lodi sarà completato e sarà stata definita completamente l'afferenza al dipartimento del personale docente non docente.</p> <p>Come rilevato nel campo precedente, gli esiti del monitoraggio della qualità della ricerca sono stati valutati attraverso i parametri R1 ed R2 dell'algoritmo di ateneo per i p.o. Poiché questi parametri sono positivi, si ritiene che il livello della ricerca sia in questo momento complessivamente soddisfacente. Ma si ritiene necessario introdurre altri indicatori, quali ad es. quelli forniti dallo strumento SCIVAL, utilizzato in forma pilota nel 2018 ma non nel 2019, per le ragioni esposte nel campo precedente, (azione prevista nel PTD 2020-2022). Per quanto attiene alla Terza Missione nel 2019 è iniziata la raccolta delle azioni su AIR. L'andamento delle attività concesse sarà quindi valutabile dai dati oggettivi raccolti secondo le modalità standardizzate dall'ateneo.</p> <p>Per quanto attiene alla applicazione delle Open Science Policy di ateneo, il dipartimento ha risposto in modo soddisfacente, benché migliorabile, per quanto attiene il caricamento dei prodotti della ricerca in modalità "open access" su AIR, mentre non è ancora stata utilizzata lo strumento informatico Dataverse messo a disposizione dall'ateneo per la conservazione e la condivisione di dati in modalità FAIR. Una applicazione più completa della Open Science Policy rientra tra gli obiettivi del PTD 2020-2022.</p>
R4.B.3	Documenti programmatici del Dipartimento	Definizione e pubblicazione dei criteri di distribuzione delle risorse	<p>Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo?</p> <p>Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità?</p> <p>Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?</p>	Esiti VQR di Dipartimento e di altre iniziative specifiche	<p>La Commissione Scientifica e di Ricerca distribuisce i fondi assegnati al dipartimento per le attività di ricerca mediante valutazione di progetti proposti in risposta a bandi interni i cui criteri sono approvati preventivamente dal consiglio di dipartimento. Tali criteri includono gli indici bibliometrici comunemente utilizzati nei processi di valutazione.</p> <p>Le modalità di distribuzione interna delle risorse sono definite in modo chiaro. La Commissione Scientifica e Ricerca definisce i criteri attraverso cui sono distribuiti i fondi assegnati annualmente dall'ateneo ai dipartimenti per il potenziamento della ricerca. Tali criteri tengono conto oltre che del contenuto scientifico e della coerenza con la missione del dipartimento delle proposte, anche di parametri bibliometrici, interdisciplinarietà e composizione in termini di differenti ruoli del personale docente. Gli ultimi due parametri danno luogo a premialità, in termini di punteggio complessivo assegnato alle proposte. I criteri sono preventivamente presentati ed approvati dal consiglio di dipartimento.</p> <p>Per quanto attiene la distribuzione delle risorse di personale il consiglio di dipartimento ha approvato un documento di contesto in cui sono esplicitati i criteri utilizzati nella programmazione. La Commissione Scientifica e Ricerca svolge anche un monitoraggio sulla attività complessiva di RTD-A, RTD-B e ADR. Al momento non è presente una attività di valutazione della Terza Missione. I criteri di programmazione di fabbisogno del personale sono pubblicati sul sito a http://www.dimevet.unimi.it/exfiles/unimidire/251801/attachment/criteri-da-adoptare-per-la-programmazione-12.2.18.pdf</p>
R4.B.4		Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca	<p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla ricerca e, in particolare, ai Dottorati di Ricerca (se presenti)? (E.g. Spazi, biblioteche, laboratori, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi di supporto alla ricerca assicurano un sostegno efficace alle attività del Dipartimento? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2.]</p> <p>Esiste un'attività di verifica da parte dell'Ateneo della qualità del supporto fornito a docenti, ricercatori e dottorandi nelle loro attività di ricerca? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2.]</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dai dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento?</p> <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con il progetto del Dipartimento?</p>		<p>Le strutture del polo di Lodi sono pienamente adeguate ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca. Non essendo ancora completato il trasferimento presso la sede di Lodi, le strutture di Milano attualmente ancora in uso risultano inadeguate. Per quanto attiene una parte dei laboratori di ricerca e gli spazi dedicati alla biblioteca della sede di Lodi, ancora in fase di completamento, dalla valutazione dei progetti si può desumere che anche tali spazi saranno idonei ai fini delle attività di ricerca e fruibili da tutte le figure impegnate in tali attività. La dotazione del personale tecnico amministrativo che afferrà al dipartimento una volta completato il trasferimento nella nuova sede di Lodi è in via di definizione, in accordo con la amministrazione centrale dell'ateneo. Per tale ragione lo specifico impegno del personale stesso in relazione agli obiettivi del dipartimento non è al momento completamente pianificabile.</p> <p>Per quanto attiene ai laboratori di ricerca attualmente si è in una fase di transizione in quanto il trasferimento completo delle strutture dipartimentali a Lodi, previsto per il 2018, non è ancora concluso. Le complesse problematiche connesse non sono di responsabilità dipartimentale. Questo provoca disagi sia a livello di organizzazione sia di svolgimento delle ricerche. E' auspicabile che il processo abbia termine in tempi molto La dotazione del personale tecnico amministrativo che afferrà al dipartimento una volta completato il trasferimento nella nuova sede di Lodi è ancora ad oggi in via di definizione, in accordo con la amministrazione centrale dell'ateneo. Per tale ragione lo specifico impegno del personale stesso in relazione agli obiettivi del dipartimento, pur se definito in misura maggiore rispetto a quanto rilevato nel 2018, non è al momento completamente pianificabile. Va sottolineata la costituzione di un Ufficio Ricerca, il cui potenziamento permetterà un ancora maggiore supporto alle attività di valutazione e gestione dei fondi di ricerca.</p>